

Resoconto della riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane del 29 gennaio 2026

In data 29 gennaio 2026 alle ore 09.30 si è tenuta, in modalità videoconferenza, la riunione del Comitato promotore delle celebrazioni pucciniane istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 agosto 2022. La riunione è stata convocata con nota prot. Dica 1438 del 19 gennaio 2026.

L'ordine del giorno della riunione prevede la discussione in ordine ai seguenti punti:

1. Approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025;
2. Approvazione della relazione annuale del Presidente;
3. Approvazione della relazione finale dei lavori del Comitato.
4. Approvazione delle spese di funzionamento per l'anno 2026;
5. Stato di avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2025;
6. Varie ed eventuali.

Partecipano all'odierna riunione:

- il Prof. Alberto Veronesi, Presidente del Comitato;
- il Dott. Mario Pardini, Sindaco del Comune di Lucca;
- la Dott.ssa Elisabetta Matteucci su delega del Dott. Giorgio Del Ghingaro, Sindaco del Comune di Viareggio;
- il Dott. Luigi Viani per il Presidente della Fondazione Giacomo Puccini Dott. Mario Pardini;
- l'Avv. Fabrizio Miracolo e il Dott. Stefano Coluccini in rappresentanza della Fondazione Festival Pucciniano;
- la Dott.ssa Patrizia Mavilla, in rappresentanza della Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini;
- il Prof. Virgilio Bernardoni, rappresentante del Centro Studi Giacomo Puccini;
- il Dott. Claudio Buja, presidente della Casa Musicale Ricordi;
- la Dott.ssa Chiara Gasparini in rappresentanza del Dott. Pierluigi Ledda, presidente dell'Archivio Storico Ricordi;



- la Prof.ssa Gabriella Biagi Ravenni, esperta nominata con decreto interministeriale 4 marzo 2022;
- il Maestro Diego Basso, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024.

Risultano assenti:

- il Cons. Maria Alessandra Gallone, rappresentante del Ministero dell'università e della ricerca,
- il Dott. Mauro Antonelli, rappresentante del Ministro dell'istruzione e del merito,
- il Dott. Antonio Parente, rappresentante del Ministero della Cultura,
- il Dott. Eugenio Giani, Presidente della Regione Toscana,
- il Dott. Marcello Pierucci, Presidente della Provincia di Lucca,
- il Dott. Andrea Bonfanti, Sindaco del Comune di Pescaglia,
- la Dott.ssa Ilaria Del Bianco, rappresentante dell'Associazione Lucchesi nel Mondo,
- il Maestro Federico Pupo, esperto nominato con decreto interministeriale 28 marzo 2024.

La Fondazione Teatro della Scala non ha nominato un proprio rappresentante in sostituzione del Dott. Comploi passato ad altro incarico.

Sono presenti, inoltre:

- il Dott. Luciano Fazzi, Tesoriere del Comitato;
- il Dott. Alberto De Gregorio, Revisore del Comitato.

Le funzioni di segreteria, ai fini della redazione del processo verbale, sono disimpegnate dall'Ufficio per la concertazione amministrativa e l'utilizzazione dell'otto per mille dell'IRPEF del Dipartimento per il coordinamento amministrativo della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Il Presidente del Comitato, dopo aver verificato la presenza del numero legale, ringrazia la Presidenza del Consiglio dei ministri, in particolare il Dipartimento per il Coordinamento amministrativo, per il costante supporto istituzionale assicurato al Comitato nel corso dell'intero mandato. Ringrazia inoltre tutti i rappresentanti delle amministrazioni centrali, degli enti territoriali, delle fondazioni, degli istituti culturali per il contributo offerto alle attività del Comitato. Rivolge un ringraziamento particolare al tesoriere Luciano Fazzi e al revisore dei conti Alberto De Gregorio oltre che al consulente Raffaele Siracusa per il lavoro puntuale e rigoroso svolto in ambito amministrativo e contabile. Evidenzia, inoltre, che la seduta odierna ha carattere conclusivo e deliberativo, essendo finalizzata all'approvazione



degli atti fondamentali, trasmessi a tutti i componenti, di rendicontazione, relazione e chiusura dell'attività del Comitato, così come richiesto dal Dica della Presidenza del Consiglio.

Punto 1 all'o.d.g.: “Approvazione del rendiconto dell’esercizio 2025”.

Il Presidente procede all’esame del rendiconto relativo all’esercizio 2025, che rappresenta in modo puntuale la situazione finanziaria e contabile del Comitato alla data del 31 dicembre 2025 ed è corredato dalla relazione del Tesoriere e dal parere del Revisore dei conti (**Allegati 1, 2, 3**).

Alla data del 31 dicembre 2025, le disponibilità liquide complessive del Comitato ammontano a euro 2.008.013,08. Evidenzia che una quota pari a euro 1.980.660 risulta ancora da rendicontare, in quanto riferita ad attività già svolte nel corso dell’esercizio 2024 ovvero avviate nel medesimo anno e tuttora in fase di completamento. Con riferimento all’Istituto Boccherini, dà atto che l’importo di euro 190.000,00 inizialmente destinato a specifiche attività progettuali, sarà con ogni probabilità destinato a economia, in ragione del mancato utilizzo delle risorse nei termini previsti.

Il Presidente rappresenta, altresì, che l’importo di euro 180.888,00 destinato alla Fondazione Festival Puccini, risulta attualmente congelato in attesa della certificazione di lavori a esclusivo carico della Fondazione medesima per un importo corrispondente, in conformità alle determinazioni assunte dal Comitato.

Nel complesso, il rendiconto dà conto in maniera trasparente e coerente della gestione delle risorse pubbliche assegnate al Comitato, nel rispetto delle finalità istituzionali e delle disposizioni normative vigenti.

Viene quindi data la parola al Tesoriere e al Revisore dei conti per l’illustrazione di dettaglio.

Prende la parola il Tesoriere Dott. Fazzi il quale riferisce che, rispetto al rendiconto 2024, non si registrano variazioni sostanziali, in quanto, con la conclusione dell’anno delle celebrazioni pucciniane, risultano già impegnate tutte le risorse a disposizione del Comitato. Rappresenta che l’esercizio 2025 è stato dedicato esclusivamente alle attività di rendicontazione e ai conseguenti pagamenti e che la situazione al 31 dicembre 2025 tiene conto di tutti i pagamenti effettuati nel corso dell’anno.

Evidenzia inoltre che permangono alcune somme da liquidare, in relazione a rendicontazioni pervenute nella parte finale del 2025. Non sono state assunte nuove obbligazioni né impegnate ulteriori risorse rispetto a quelle già deliberate entro il 31 dicembre 2024, non essendo disponibili fondi residui.

Il Tesoriere evidenzia anche la presenza di economie. In particolare, l’importo di euro 190.000,00 relativo all’Istituto Boccherini, in assenza di comunicazioni circa l’avvio dei



lavori, è presumibilmente destinato a economia, così come eventuali altre somme qualora non venga dimostrato l'avvio dei lavori o lo svolgimento delle manifestazioni entro il termine del 31 dicembre 2024, fissato quale limite per l'ammissibilità delle spese.

Il Tesoriere precisa, infine, che tutti i pagamenti sono stati effettuati previa verifica della regolarità contributiva, mediante acquisizione di apposite autocertificazioni attestanti anche la regolarità nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, non essendo il Comitato dotato di strumenti di verifica autonoma. I pagamenti sono stati altresì autorizzati dal Revisore dei conti, con il quale dichiara di aver mantenuto un costante confronto nel corso dell'attività di rendicontazione.

In merito alla richiesta pervenuta dal DICA, relativa a una situazione puntuale dei lavori al 31 dicembre 2025, il Tesoriere rinvia a quanto illustrato nella relazione del Presidente (**allegato 4**), nella quale sono indicati gli stati di avanzamento delle attività e segnala altresì che alcuni soggetti, pur beneficiari dei finanziamenti, hanno successivamente rinunciato ai fondi non avendo realizzato gli interventi previsti.

Conclude, riferendosi a una sanzione evidenziata in bilancio, che la stessa, di importo complessivo pari a circa euro 102,00 deriva dal pagamento tardivo di un modello F24 relativo a una ritenuta d'acconto, effettuato con alcuni giorni di ritardo a causa di un disguido bancario e che il ravvedimento operoso ha comportato l'applicazione di interessi e sanzioni di importo irrisorio.

Rimette la parola al Revisore dei conti per le relative considerazioni.

Il Dott. De Gregorio riferisce che, come già illustrato dal Tesoriere, l'attività svolta nel corso dell'esercizio non ha riguardato l'operatività ordinaria del Comitato, ma si è limitata alla verifica puntuale dell'esecuzione degli impegni assunti entro il 31 dicembre 2024 e delle attività che dovevano concludersi entro tale termine. L'attività principale ha riguardato i controlli formali sulle rendicontazioni, svolti da lui stesso e dal Tesoriere in costante coordinamento. In merito, il Revisore dà atto che la documentazione richiesta è stata sempre messa a disposizione in modo completo e tempestivo e che, una volta acquisiti gli atti necessari, si è proceduto alla liquidazione delle somme spettanti ai soggetti beneficiari in tempi rapidi. L'esercizio 2025 è stato pertanto caratterizzato da un'intensa attività di controllo di natura formale, a fronte dell'assenza di nuove attività operative.

Evidenzia inoltre che le economie che emergeranno a conclusione della fase di rendicontazione saranno retrocesse al Ministero, in conformità alle disposizioni vigenti, e non potranno essere oggetto di ulteriori impegni. Oltre alle economie già richiamate dal Tesoriere, segnala la presenza in bilancio di un fondo di riserva, originariamente accantonato per eventuali contestazioni o contenziosi legali, tuttora esistente e suscettibile di costituire, in tutto o in parte, una ulteriore economia.

Il Revisore segnala infine il conseguimento di un risultato economico positivo, derivante dalla gestione delle somme disponibili che ha generato interessi attivi, in attuazione di una



precedente deliberazione del Comitato risalente al 2023. Alla luce di quanto esposto, esprime parere favorevole all'approvazione del rendiconto.

Riprende la parola il Dott. Fazzi precisando inoltre che la rendicontazione delle spese di investimento, con particolare riferimento agli interventi di ristrutturazione e realizzazione di opere sugli immobili, è stata supportata da apposite verifiche tecniche effettuate dal soggetto incaricato dal Comitato.

Riferisce che, in una fase iniziale, si sono registrate alcune difficoltà operative dovute a problemi di salute del tecnico incaricato ma, tali criticità, sono state successivamente superate e le attività di verifica sono state regolarmente completate. I pagamenti relativi agli interventi sugli immobili sono stati pertanto effettuati esclusivamente a seguito dell'acquisizione della relativa relazione tecnica, predisposta dal soggetto nominato dal Comitato.

Interviene la Prof.ssa Biagi Ravenni che premette di non aver avuto il tempo materiale di esaminare la documentazione trasmessa. Formula due richieste di chiarimento. In primo luogo, chiede di conoscere le motivazioni per le quali, nella comunicazione di invio link della riunione pervenuta dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, viene specificato che il DICA non potrà assicurare il prosieguo dell'attività di supporto sulle decisioni relative alle attività anno 2026. In secondo luogo, con riferimento alle economie più volte richiamate nel corso della discussione, la Prof.ssa evidenzia di non essere in grado, allo stato attuale, di quantificare l'ammontare delle somme che dovranno essere restituite allo Stato e chiede se sia possibile fornire una stima, anche indicativa, di tali importi.

Il Presidente relativamente alla prima domanda, ricorda di avere convocato un Comitato per il 22 dicembre 2025 poi annullato per la sopraggiunta indisponibilità della segreteria tecnica, di avere successivamente inviato la Relazione per le Camere entro il 31/12/2025 e di avere poi ricevuto una comunicazione della Presidenza del Consiglio dei ministri in cui si sottolineava la funzione prettamente amministrativa della proroga al 2026, poiché il Comitato, di fatto e per legge, avrebbe dovuto concludere la propria attività entro il 31 dicembre 2024 e, solo per le attività di rendicontazione, presentare la Relazione alle Camere entro il 31 dicembre 2025. Riferisce inoltre che la relazione quadriennale del Comitato è stata comunque inviata, includendo alcune note specifiche: l'elenco analitico degli stati di avanzamento, una descrizione più precisa delle spese di funzionamento sostenute negli anni, la situazione dei contenziosi e lo stato del sito web. Tali informazioni sono ora integrate nella relazione complessiva destinata alle Camere, che costituisce il punto successivo all'ordine del giorno.

In merito alla seconda domanda della Prof.ssa Biagi Ravenni, il Dott. Fazzi illustra la situazione relativa alle economie, precisando che esse risultano riportate nella situazione contabile, nella parte delle passività, per un importo pari a euro 135.117,15, comprendente economie, fondi, riserve e contenziosi. Chiarisce nuovamente che tale dato è provvisorio.



Interviene il Dott. Giustino, in rappresentanza del Dipartimento per il Coordinamento amministrativo che, riferendosi alla richiesta della Prof.ssa Ravenni, chiarisce che il nodo principale riguarda il tema delle proroghe. Sottolinea che il Dipartimento ha chiarito in più occasioni le implicazioni giuridiche connesse alla proroga. In particolare, da ultimo, con nota dica 40312 del 22/12/2025 trasmessa anche al Ministero della cultura e al Comitato per le celebrazioni pucciniane, ha rappresentato per tabula che un ulteriore proroga di nuove attività al 2026 rappresenterebbe una violazione di legge con le conseguenze amministrative, civili e contabili a carico dei soggetti coinvolti. La nota risulta regolarmente trasmessa e ricevuta.

Il Dott. Giustino, come già rappresentato nella riunione precedente, chiede se esista un elenco di opere al 31/12/2024. La richiesta è motivata dagli obblighi di rendicontazione verso il Parlamento e dalla necessità di conformarsi a una corretta impostazione dei rapporti, evitando possibili censure, dirette o indirette, sull'attività del Comitato. L'intento del Dipartimento è collaborativo, ma si ribadisce la necessità di fissare un punto fermo.

Il Dott. Fazzi chiarisce che il Comitato ha trasmesso una comunicazione formale tramite PEC a tutti i soggetti destinatari dei fondi per la realizzazione delle opere, ricevendo da ciascuno riscontro circa l'effettivo avvio o meno degli interventi. Il criterio di riferimento adottato è stato lo stato dei lavori alla data del 31 dicembre 2024, come già illustrato nella relazione del Presidente. I soggetti che hanno rinunciato ai finanziamenti lo hanno fatto in quanto hanno dichiarato che, alla suddetta data, gli interventi non risultavano avviati e, pertanto, non erano ammissibili al finanziamento. Tale circostanza è documentata dalle PEC agli atti. Precisa inoltre che, sebbene nel corso del 2025 siano stati effettuati i pagamenti, questi hanno riguardato esclusivamente i soggetti che avevano avviato le opere entro il termine previsto. Qualora necessario, si dichiara disponibile a fornire un elenco specifico dei soggetti e dello stato degli interventi riferito alla situazione al 31 dicembre 2024.

Interviene il Presidente precisando che l'indice analitico richiesto, comprensivo del dettaglio intervento per intervento e dello stato di avanzamento dei lavori, è già incluso nella relazione pluriennale alle Camere. In particolare, nella parte sesta della relazione, a pagina 76 e seguenti, è riportato un prospetto analitico relativo ai bandi di valorizzazione e tutela dei luoghi pucciniani, articolato su più pagine, che illustra lo stato di avanzamento delle opere sia al 31 dicembre 2024 sia al 31 dicembre 2025, quale situazione attuale.

Prende la parola la Dott.ssa Mavilla richiedendo alcuni chiarimenti in merito al conto economico e al rendiconto. In particolare, osserva che tra i ricavi risultano esclusivamente interessi attivi di natura bancaria e chiede spiegazioni circa l'assenza di proventi derivanti da eventi a pagamento, ricordando che alcune iniziative, come il concerto diretto da Zubin Meta, erano state previste con bigliettazione.

Segnala, inoltre, che, nella sezione relativa al rendiconto, risultano assenti alcuni giustificativi di pagamento e che, al 31 dicembre 2025, per alcune attività non risultano ancora indicati i



relativi bonifici. A titolo esemplificativo, cita l'organizzazione dei concerti Filarmonia e la mostra Puccini Manifesto.

Il Tesoriere chiarisce che i ricavi da eventi si riferiscono all'esercizio 2024, mentre nell'esercizio 2025 gli unici proventi registrati sono quelli derivanti dagli interessi maturati sui depositi vincolati e sul conto corrente, non essendosi svolti eventi nel medesimo anno. Per quanto invece concerne l'assenza di giustificativi di pagamento, precisa che si tratta di attività regolarmente svolte nel corso del 2024, per le quali tuttavia non tutti i pagamenti sono stati ancora effettuati. Evidenzia che il 2025 ha registrato un elevato afflusso di rendicontazioni, con conseguenti rallentamenti operativi nella gestione dei pagamenti, attualmente in fase di completamento. Conferma comunque che tutte le attività oggetto di rendicontazione sono state verificate come effettivamente realizzate entro il 31 dicembre 2024 e che i pagamenti vengono disposti solo a seguito di tali verifiche, incluse quelle del revisore.

Si procede pertanto con la votazione che riguarda l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2025, con il seguente esito:

- n. 8 favorevoli: Presidente Veronesi, Sindaco di Lucca, Sindaco di Viareggio, Fondazione Giacomo Puccini, Fondazione Festival Pucciniano, Centro Studi Giacomo Puccini, Casa Musicale Ricordi, Dott. Luciano Fazzi
- n. 4 astenuti: Fondazione Simonetta Puccini, Archivio Storico Ricordi, Prof.ssa Biagi Ravenni, Maestro Diego Basso.

Il rendiconto viene approvato a maggioranza dei presenti.

Punto 2 all'o.d.g.: "Approvazione della Relazione annuale del Presidente".

Si passa quindi all'approvazione della relazione annuale del Presidente. Il Presidente ne illustra i contenuti principali, precisando che la relazione, già trasmessa ai componenti, è integralmente acquisita agli atti senza ulteriore lettura. (*cf.* **allegato 4**),

Afferma che la relazione evidenzia lo stato di avanzamento delle attività e dei lavori programmati, nonché il completamento delle principali iniziative previste dal programma celebrativo. Sottolinea inoltre l'attuale assenza di contenziosi pendenti e l'implementazione del sito web istituzionale, con particolare riferimento alla sezione "Amministrazione trasparente", nella quale è disponibile la documentazione relativa agli esercizi 2022, 2023 e 2024.

Il Presidente richiama altresì la proroga disposta dal Ministero della Cultura fino al 31/12/2026, di natura esclusivamente amministrativa, finalizzata a consentire il



completamento degli adempimenti connessi alla rendicontazione e alla chiusura delle attività già avviate, senza introdurre modifiche al programma approvato.

Precisa, infine, che l'unico contenzioso di rilievo, instaurato nel 2024 e iscritto al n. 1052/2024 del registro innanzi al TAR Toscana, è stato definito con sentenza pubblicata in data 3 giugno 2025, divenuta definitiva per mancata impugnazione e integralmente favorevole al Comitato. La relazione richiama infine i diversi stati di avanzamento delle attività, già illustrati nel corso della seduta.

Procede quindi con la votazione che riguarda l'approvazione della Relazione annuale del Presidente, con il seguente esito:

- n. 8 favorevoli: Presidente Veronesi, Sindaco di Lucca, Sindaco di Viareggio, Fondazione Giacomo Puccini, Fondazione Festival Pucciniano, Centro Studi Giacomo Puccini, Casa Musicale Ricordi, Dott. Luciano Fazzi
- n. 4 astenuti: Fondazione Simonetta Puccini, Archivio Storico Ricordi, Prof.ssa Biagi Ravenni, Maestro Diego Basso.

La relazione del Presidente viene approvata a maggioranza dei presenti.

Punto 3 all'o.d.g.: "Approvazione della Relazione finale dei lavori del Comitato".

Il Presidente illustra il documento, (**allegato 5**), composto da 103 pagine e corredato da un indice introduttivo, precisando che la relazione ricostruisce l'intera attività del Comitato dalla fase istitutiva fino agli atti conclusivi del 2025. Il documento si chiude con un indice analitico dello stato di avanzamento dei lavori, con il quadro della situazione dei contenziosi, con le note relative al sito web istituzionale e con la descrizione delle spese di funzionamento, in conformità a quanto richiesto dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo.

Considerata l'estensione del testo e preso atto che molte delle questioni sono già state oggetto di discussione nei punti precedenti, il Presidente propone di dare la relazione per letta e chiede se vi siano ulteriori domande o interventi.

Si procede quindi con la votazione che riguarda l'approvazione della Relazione finale dei lavori del Comitato con il seguente esito:

- n. 8 favorevoli: Presidente Veronesi, Sindaco di Lucca, Sindaco di Viareggio, Fondazione Giacomo Puccini, Fondazione Festival Pucciniano, Centro Studi Giacomo Puccini, Casa Musicale Ricordi, Dott. Luciano Fazzi.

Il professor Bernardoni, pur dichiarandosi favorevole, segnala la presenza di alcune discrepanze formali tra l'indice e il contenuto della relazione, nonché refusi e incongruenze nella titolazione di alcuni paragrafi, raccomandando un'attenta attività di editing e di verifica della corrispondenza tra capitoli e numerazione delle pagine. Il Presidente prende atto delle osservazioni e assicura che verrà effettuata una revisione



puntuale, in particolare dell'indice, prima dell'invio definitivo del documento entro i termini previsti.

- n. 4 astenuti: Fondazione Simonetta Puccini, Archivio Storico Ricordi, Prof.ssa Biagi Ravenni, Maestro Diego Basso.

La relazione finale dei lavori del Comitato del Presidente viene approvata a maggioranza dei presenti.

Punto 4 all'o.d.g.: "Approvazione delle spese di funzionamento per l'anno 2026"

Il Presidente introduce il punto relativo alle spese di funzionamento 2026 per le attività di rendicontazione e chiusura del Comitato e premette quanto segue:

Si dà atto che il Comitato dispone di economie già contabilizzate pari a euro 135.117,46, risultanti da risparmi e minori spese rispetto alle previsioni originarie.

Considerato che le attività residue del Comitato sono limitate esclusivamente alla rendicontazione finale, alle verifiche contabili e alla chiusura amministrativa, si ritiene di poter replicare l'impegno di spesa già deliberato per il 2025 per tali attività, utilizzando le risorse disponibili.

Ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge 1° dicembre 1997, n. 420, e dell'art. 6 della Circolare n. 5/2023, le attività di rendicontazione competono al Tesoriere, al Revisore dei conti e al Presidente, assistiti dal Consulente commercialista.

Tenuto conto che le attività residue riguardano la sola rendicontazione e non più l'attività operativa del Comitato, i costi stimati risultano decurtati del 20% rispetto a quanto previsto annualmente fino al 31/12/2024.

Sulla base di tali valutazioni, l'importo complessivo necessario per le attività di rendicontazione e chiusura è quantificato in euro 80.000, di cui euro 77.511,68 per compensi ed euro 2.488 per rimborsi spese.

L'importo di euro 77.511,68 per compensi è così articolato:

- euro 12.180,50 per il Consulente commercialista;
- euro 32.051,28 per il Revisore dei conti;
- euro 29.280,00 per il Project Manager;



– euro 4.000,00 per eventuale supporto di segreteria amministrativa, attivabile su richiesta di uno dei soggetti incaricati per la rendicontazione finale.

È altresì previsto un importo forfettario di euro 2.488 a titolo di rimborsi spese, riconoscibile anch'esso su richiesta di uno dei soggetti incaricati.

Delibera:

Il Comitato approva di richiedere al Ministero della Cultura l'utilizzo delle economie per le spese di funzionamento per l'anno 2026 in euro 80.000 così ripartite:

- euro 12.180,50 per il Consulente commercialista;
- euro 32.051,28 per il Revisore dei conti;
- euro 29.280,00 per il Project Manager;
- euro 4.000,00 per eventuale supporto di segreteria amministrativa, attivabile su richiesta di uno dei soggetti incaricati per la rendicontazione.»
 - euro 2.488 a titolo di rimborsi spese, riconoscibile anch'esso su richiesta di uno dei soggetti incaricati.

Procede quindi con la votazione che riguarda l'approvazione delle spese di funzionamento 2026, con il seguente esito:

- n. 6 favorevoli: Presidente Veronesi, Sindaco di Lucca, Sindaco di Viareggio, Fondazione Giacomo Puccini, Fondazione Festival Pucciniano, Casa Musicale Ricordi.
- n. 2 astenuti: Archivio Storico Ricordi, Dott. Luciano Fazzi.
- n. 4 contrari: Fondazione Simonetta Puccini, Centro Studi Giacomo Puccini, Pro.ssa Gabriella Biagi Ravenni, Maestro Diego Basso.

Le spese di funzionamento vengono approvata a maggioranza dei presenti.

Punto 5 all'o.d.g.: “Stato di avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2025”

Il Presidente dà atto dello stato di avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2025.

Il Comitato prende atto dello Stato di avanzamento lavori e in particolare che la Fondazione Festival Pucciniano utilizzerà l'anno 2026 per il completamento dei lavori presso Villa Caproni, attualmente realizzati per circa il 75%. Parimenti, il Conservatorio di Milano



impiegherà il medesimo anno per portare a termine gli interventi relativi alla Galleria dei Busti e alla Sala Puccini, già completati rispettivamente per il 50% e per il 20%.

Punto 6 dell'o.d.g.: Varie ed eventuali

Non vengono formulate ulteriori osservazioni



Il Presidente del Comitato promotore
delle celebrazioni pucciniane
Prof. Alberto Veronesi

